

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2012
434ª Seduta

Presidenza del Presidente
VIZZINI

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Malaschini.

La seduta inizia alle ore 14,40.

IN SEDE REFERENTE

(2) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Norme di democrazia paritaria per le assemblee elettive

(3) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE - Riforma della legge elettorale della Camera e del Senato riguardante i criteri di candidabilità ed eleggibilità, i casi di revoca e decadenza del mandato e le modalità di espressione della preferenza da parte degli elettori

(17) Laura BIANCONI e CARRARA. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive

(27) PETERLINI ed altri. - Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati

(28) PETERLINI e PINZGER. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino - Alto Adige

(29) PETERLINI ed altri. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime

(93) Vittoria FRANCO. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione

(104) Helga THALER AUSSERHOFER. - Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento

(110) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

(111) CUTRUFO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza

(257) Silvana AMATI ed altri. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per

l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive

(696) SARO. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*

(708) CECCANTI ed altri. - *Legge per l'uguaglianza tra uomini e donne. Modifiche alla normativa vigente in materia di pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici e privati e di effettiva parità*

(748) MOLINARI ed altri. - *Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, per l'introduzione del voto di preferenza*

(871) CUFFARO. - *Modifiche al sistema elettorale in materia di introduzione del voto di preferenza per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1105) PERDUCA ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario a doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1549) CECCANTI ed altri. - *Modifiche alla normativa per le elezioni dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1550) CABRAS ed altri. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

(1566) CHITI ed altri. - *Modifiche al sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1807) ESPOSITO ed altri. - *Disposizioni e delega al Governo concernenti il collegamento delle liste elettorali alle candidature per l'elezione della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, dei presidenti di regione, dei presidenti di provincia e dei sindaci*

(2098) CECCANTI ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con eventuale doppio turno per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica e delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali*

(2293) RUTELLI ed altri. - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali*

(2294) RUTELLI ed altri. - *Norme per l'elezione del Senato della Repubblica*

(2312) CECCANTI ed altri. - *Introduzione di un sistema elettorale uninominale maggioritario con voto alternativo per i membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(2327) CECCANTI ed altri. - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e introduzione di una disciplina elettorale comune per la Camera e per il Senato, basata sul sistema maggioritario con recupero su base proporzionale*

(2357) MUSSO. - *Nuova disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la conseguente modifica dei testi unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(2634) SANNA ed altri. - *Modifiche alla disciplina per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato*

- (2650) BIANCO.** - *Revisione delle disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali della Camera e del Senato, nonché per la revisione dei testi unici in materia elettorale*
- (2700) QUAGLIARIELLO ed altri.** - *Modificazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361. Delega al Governo per la determinazione dei collegi plurinominali per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati*
- (2846) Anna FINOCCHIARO ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei Deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali*
- (2911) BELISARIO ed altri.** - *Nuove disposizioni in materia di incandidabilità alle funzioni pubbliche elettive, con riferimento ai soggetti condannati con sentenza definitiva per un delitto non colposo*
- (2938) PETERLINI.** - *Nuove disposizioni in materia di elezione del Senato della Repubblica*
- (3001) BENEDETTI VALENTINI.** - *Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con divieto di candidatura plurima e introduzione della preferenza unica*
- (3035) TOMASSINI.** - *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*
- (3076) DEL PENNINO ed altri.** - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*
- (3077) DEL PENNINO ed altri.** - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*
- (3122) CECCANTI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali con l'adozione di un sistema misto ispano-tedesco*
- (3406) Albertina SOLIANI ed altri.** - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e ripristino delle previgenti disposizioni legislative per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Delega al Governo per la disciplina della selezione delle candidature di collegio mediante votazioni primarie*
- (3410) CALDEROLI ed altri.** - *Modificazioni al sistema elettorale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*
- (3418) BELISARIO.** - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, recante modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*
- (3424) PISTORIO e OLIVA.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, per l'introduzione del sistema della preferenza e la modifica del premio di maggioranza per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*
- (3428) QUAGLIARIELLO e DI STEFANO.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica*

(3477) Anna FINOCCHIARO e ZANDA. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3484) GASPARRI e QUAGLIARIELLO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica

(3485) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361

(3486) DEL PENNINO e SBARBATI. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

- e petizioni nn. 4, 12, 247, 329, 367, 417, 533, 614, 729, 813, 847, 883, 938, 1042, 1073, 1077, 1128, 1152, 1201, 1259, 1320, 1424, 1549 e 1562 ad essi attinenti
(Rinvio del seguito dell'esame congiunto)

Il senatore [ZANDA](#) (PD) evoca la responsabilità dei partiti politici nell'imminenza di una discussione in Assemblea della riforma elettorale. A suo avviso, occorre cogliere le novità manifestate nei giorni più recenti per raggiungere il traguardo di un testo condiviso da una maggioranza, la più ampia possibile.

Dal momento che tuttora vi sono questioni irrisolte e che però si intravede la possibilità di una mediazione, propone che il voto per la scelta del testo base sia rinviato alle sedute della prossima settimana.

Il senatore [QUAGLIARIELLO](#) (PdL) riconosce a sua volta l'esigenza di adoperarsi affinché si determini un consenso ampio sulla riforma della legge elettorale e dichiara la disponibilità del suo Gruppo a esperire ogni tentativo per individuare di comune accordo il testo base. Pertanto, conviene sulla proposta del senatore Zanda di rinviare le votazioni in proposito alla prossima settimana.

Il senatore [CALDEROLI](#) (LNP) conferma una moderata fiducia che nutre sulla volontà della Commissione di raggiungere un'intesa sul testo base. Tale volontà, tuttavia, a suo avviso, è smentita da quella dei partiti.

Dopo il rinvio disposto martedì scorso, ancora una volta si deve prendere atto che i relatori non riescono ad avanzare una proposta di testo unificato. Si augura, allora, che la Commissione convenga almeno su un documento che indichi le scelte di fondo su cui successivamente potrà svolgersi il dibattito e, di conseguenza, la redazione di un testo base. Osserva che qualora vi fosse il tentativo di imporre decisioni assunte in sedi diverse da quelle parlamentari, vi sarebbe il rischio di un fallimento per gli inevitabili ostacoli che quei progetti incontrerebbero nell'*iter* legislativo.

Il senatore [BELISARIO](#) (IdV) si aspetta che finalmente si discuta su un testo base. Prende atto dell'esigenza di un ulteriore confronto da parte dei Gruppi di maggiore consistenza e auspica che ciò serva a risolvere le questioni più controverse. A tale riguardo, apprezza il tentativo del senatore Calderoli di predisporre una bozza con linee-guida aperte a soluzioni alternative, punto di partenza per una possibile mediazione.

La sua parte politica auspica che la nuova legge elettorale salvaguardi alcuni principi generalmente condivisi e non privilegi la posizione di alcune formazioni in danno di altre.

Conclude, preannunciando il favore del Gruppo dell'Italia dei Valori sulla proposta di rinvio.

Il senatore [SERRA](#) (UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI) apprezza la proposta di mediazione avanzata dal senatore Calderoli: essa reca suggestioni interessanti, come pure le

iniziative presentate da ultimo dai senatori Zanda e Finocchiaro (disegno di legge n. [3477](#)) e dai senatori Gasparri e Quagliariello (disegno di legge n. [3484](#)).

Conviene quindi con la proposta di rinvio alle sedute della prossima settimana, tenuto conto anche dell'intenso calendario dei lavori della Commissione affari costituzionali e giustizia.

Il senatore [PETERLINI](#) (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*) ringrazia il senatore Calderoli per la proposta di mediazione che, tuttavia, incontra ancora notevoli obiezioni dai partiti. Si chiede però se il tempo utile per una riforma della legge elettorale sia già consumato, visto che l'approssimarsi delle elezioni induce i partiti a considerare vantaggi e svantaggi delle varie proposte piuttosto che a tenere conto dell'interesse generale.

Ribadisce che sarebbe preferibile adottare uno dei modelli elettorali applicati negli altri Stati europei, opportunamente adattato, anziché dare luogo a sistemi inediti che potrebbero rivelarsi inapplicabili e contraddittori.

Il senatore [BIANCO](#) (*PD*), relatore, nota che è a disposizione un ampio novero di iniziative, tra cui le proposte appena citate e le ipotesi di mediazione del senatore Calderoli. In base a tale materiale i relatori potranno presentare una proposta di testo unificato per la seduta di mercoledì 10 ottobre, eventualmente indicando soluzioni alternative a proposito delle questioni più controverse.

Il presidente [VIZZINI](#) (*UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI*), replicando al senatore Calderoli, osserva che la posizione dei partiti - da cui dipende in gran parte la mancanza di trasparenza nella scelta dei candidati, che invece si attribuisce al meccanismo di assegnazione dei seggi con lista bloccata - non potrebbe essere ignorata dai Gruppi parlamentari e quindi dalla Commissione. Ciò è connaturato alla materia in discussione, perché si tratta di stabilire le nuove regole della competizione politica per la formazione della rappresentanza. Proprio da tale vincolo dipendono, per lo più, i ritardi e gli ostacoli nello svolgimento dell'*iter*.

Inoltre, sottolinea che la Commissione non può pronunciarsi su una serie di principi e ha il compito di definire attraverso il voto un testo su cui svolgere l'ulteriore corso dell'esame. A tal fine, i relatori, che hanno riferito alla Commissione su tutte le iniziative, terranno conto delle proposte presentate, nel tentativo di elaborare un testo unificato; in mancanza, la Commissione potrà considerare le iniziative legislative già acquisite, votare su quelle che saranno indicate dai relatori e, in caso di esito negativo, sulle altre eventualmente indicate dai Gruppi parlamentari o da singoli senatori.

Dopo aver ringraziato i relatori e tutti i Gruppi parlamentari per il lavoro svolto finora alla ricerca di una soluzione condivisa, propone di riprendere l'esame dei disegni di legge nella seduta di mercoledì 10 ottobre, proseguendo il dibattito giovedì 11 ottobre.

Il senatore [CALDEROLI](#) (*LNP*) ritiene che neppure per le sedute della prossima settimana i relatori saranno in grado di predisporre un testo unificato. Pertanto, prospetta l'opportunità di convenire su alcuni principi comuni.

Inoltre, non condivide la proposta di rinvio e chiede che sia posta in votazione.

La proposta di rinviare il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. [2](#) e connessi alla seduta di mercoledì 10 ottobre è posta in votazione ed è accolta.

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO DA PARTE DEGLI STUDENTI FUORI SEDE

Il senatore [PARDI](#) (*IdV*) segnala l'opportunità di trattare i disegni di legge in materia di esercizio del diritto di voto da parte degli studenti fuori sede, insieme alle altre iniziative in materia elettorale.

Il [PRESIDENTE](#) ricorda che la Commissione ha già convenuto di trattare l'argomento, ma in forma distinta da quella dell'esame dei disegni di legge in materia elettorale.

La seduta termina alle ore 15,25.